

PUNTI DA RICORDARE SEMPRE

E' molto importante assumere l'AZA come vi è stato prescritto, eseguendo con regolarità i controlli del sangue. E' necessario che avvertiate immediatamente il vostro Medico Curante se:

- ☞ insorgono disturbi come febbre, mal di gola, difficoltà a respirare, arrossamento della pelle, comparsa di ematomi o di sanguinamenti o altri segni di infezione;
- ☞ prima di eseguire una vaccinazione o di essere sottoposti ad interventi chirurgici mentre state prendendo questo farmaco;
- ☞ se siete in gravidanza o se state programmando una gravidanza.

E' peraltro necessario utilizzare una contraccezione sicura sia durante l'assunzione del farmaco che per alcuni mesi dopo la sua sospensione.

E' controindicato l'allattamento durante questa cura perché l'AZA passa nel latte materno.

INTERAZIONI CON ALTRI FARMACI

Dovete sempre comunicare al medico prescrittore tutte le medicine che state prendendo oltre l'AZA, compresi i farmaci da banco e le medicine naturali.

Le medicine che possono interferire con l'AZA sono:

- ☞ i farmaci usati per il trattamento della gotta (*tipo allopurinolo*),
- ☞ i farmaci anticoagulanti orali,
- ☞ alcuni farmaci anti-ipertensivi della classe degli ACE-inibitori (*come Quinapril, Enalapril*),
- ☞ alcuni farmaci usati nel trattamento delle malattie infiammatorie intestinali (*Mesalazina, Sulfasalazina*).



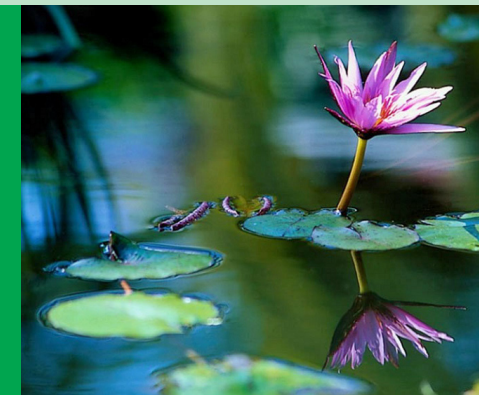
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia
Arcispedale S. Maria Nuova

Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

Dipartimento Medicina Interna e Specialità Mediche
Reumatologia

Dott. Carlo Salvarani - Direttore

AZATIOPRINA



REGGIO EMILIA, MARZO 2015

DESCRIZIONE

L'azatioprina (AZA) è un farmaco immunosoppressore.

USI

L'Azatioprina (AZA) è usata per trattare diverse malattie infiammatorie come l'artrite reumatoide, il lupus eritematoso sistemico (LES), le malattie infiammatorie muscolari, le infiammazioni dei vasi sanguigni (*dette vasculiti*) e le malattie infiammatorie dell'intestino. Viene inoltre usata nel prevenire il rigetto dei trapianti.

COME FUNZIONA

L'AZA funziona inibendo l'attività del sistema immunitario. Sebbene il sistema immunitario sia fondamentale per combattere le infezioni, in alcuni casi può danneggiare i tessuti del nostro organismo. L'AZA interferisce con la formazione del DNA e quindi riduce la crescita delle cellule alterate del sistema immunitario.

DOSAGGIO

La dose di questo farmaco dipende dal tipo di malattia da curare. Solitamente però il suo dosaggio iniziale è di 1 mg per chilogrammo di peso corporeo al giorno, cioè circa 50 o 100 mg, dati in una unica dose o in due dosi giornaliere. Queste dosi possono essere aumentate ogni 1-2 mesi fino ad un massimo di 2.5 milligrammi per kg di peso corporeo al dì (circa 75-150 mg due volte al dì).

IN QUANTO TEMPO FUNZIONA

In genere il miglioramento compare dopo 6-8 settimane, anche se a volte il beneficio maggiore si vede non prima di 12 settimane.

EFFETTI COLLATERALI

I più comuni e più importanti effetti collaterali dell'AZA sono a carico del tratto gastro-intestinale e delle cellule del sangue. Il 10-15% circa dei pazienti

presenta nausea e vomito dopo l'assunzione del farmaco, a volte accompagnati da dolori addominali o da diarrea.

Per evitare o ridurre questi problemi conviene prendere il farmaco in due dosi al giorno, invece che in una volta sola, e a stomaco pieno. Meno spesso l'uso dell'AZA può causare alterazioni degli indici di funzionalità epatici, la comparsa di una vera epatite o di una pancreatite (*l'infiammazione del pancreas che causa forti dolori addominali*) o a volte reazioni allergiche simil-influenzali con febbre.

Durante il trattamento con AZA il Medico di Base o lo Specialista Reumatologo consigliano di eseguire alcuni esami del sangue per valutare se vi sia eventuale tossicità da farmaco: emocromo, transaminasi e talora altri esami a seconda dei casi.

L'uso continuo dell'AZA in pazienti con trapianti, causa un lieve aumento del rischio di sviluppare tumori. Sino ad oggi non sappiamo se questo possa accadere anche nei pazienti con malattie reumatiche. L'AZA inoltre può ridurre le difese dell'organismo contro le infezioni.